

Vascotto: «Per noi piccoli passi da Mascalzone»

Ottimista lo skipper del team di Onorato
«Qui a Valencia trovata la grinta giusta»

di Andrea Manusia / Valencia

VA IN BARCA da quando aveva 6 anni. E in un ventennio di carriera ha conquistato quasi tutto: 22 titoli italiani, 7 europei, 14 mondiali, 5 Giri d'Italia, etc. Ma forse il suo sogno era uno solo, diventare skipper di Coppa America. Vasco Vascotto ha scelto la sfida ita-

lianissima di Mascalzone Latino. C'era arrivato vicino anche nell'ultima campagna neozelandese, poi la rinuncia a pochi mesi dal via della Louis Vuitton Cup sostituito da Paolo Cian. Oggi è il numero uno del consorzio targato Capitalia. Vincenzo Onorato ha creduto ancora in lui, un ragazzo brillante ed estroverso, ma soprattutto un triestino di 36 anni con la vela nel sangue. «Non amo il regime da crociera, ma solo la velocità - racconta lo skipper dalla base di Valencia - questo team sta dimostrando che ha i numeri, sa navigare e ha la volontà di fare grandi cose. La nostra filosofia è quella dei piccoli passi. Ogni giorno vogliamo migliorare la qualità della nostra navigazione, solo con il nostro lavoro possiamo fare progressi. Questa di Valencia non è una coppa "politica", ma una sfida vera».

Flavio Favini è il suo timoniere. E tra i due pare esserci fiducia e stima. «Ci conosciamo ormai da vent'anni, abbiamo fatto negli anni 90 tante regate insieme e il feeling tra noi è sempre stato ottimo. Flavio alla ruota sa fare grandi cose, insieme dovremo prendere le giuste decisioni, con intelligenza e attenzione. Abbiamo fortunatamente a che fare con un gruppo preparato, giovane e con tanti bravi velisti vogliosi di lavorare e dare soddisfazioni a chi ha creduto in loro». La vita di Valencia, anche se vissuta da pochi giorni (il team si è allestito fino al mese scorso alla base di Portoferraio nell'Isola d'Elba) lo affascina. «È incredibile come a due anni dall'inizio della vera competizione sia alta l'attenzione dei media e come questa città si stia preparando alla grande a questo evento. Gli spagnoli stanno dimostrando come l'America's Cup meriti una organizzazione e una logistica molto curata. Non oso pensare nell'aprile 2007 quanto pubblico ci seguirà. Molto stimolante per noi». Mascalzone Latino nell'Act IV prima ha zoppicato, poi il "gusto" della vittoria ha ridato morale al team.

«Dopo l'esperienza di Auckland, che è stata positiva ma priva di successi, siamo riusciti a sconfiggere più che i nostri avversari, il fantasma e la paura di vincere - aggiunge Vascotto - dopo un inizio difficile, abbiamo messo in fila quattro belle vittorie e il nostro ottavo posto in classifica generale lo consideriamo un bel risultato». L'Act V delle "fleet race" ha invece segnato una giornata storica per l'imbarcazione italiana. Nella prima giornata una splendida vittoria davanti a tutta la flotta con vento leggero sui 5-6 nodi dopo aver dominato quasi tutta la regata, addirittura con 1:29 di vantaggio sul secondo classificato Victory Challenge. «È stata una giornata importante per noi dove abbiamo mostrato a tutti pregi e difetti del nostro team. Abbiamo completamente steccato la prima prova, ma non ci siamo demoralizzati, con grinta e coraggio siamo stati capaci di dominare la seconda. Non a caso ci chiamiamo "Mascalzoni". Questi test sono importanti per prendere confidenza con la barca, l'equipaggio, tutto il nostro lavoro. Infine un pronostico sui favoriti di Valencia 2007 in "salsa calcistica". «Alinghi e New Zealand sono la Juve e il Milan di questa 32esima edizione. Oracle e Luna Rossa l'Inter. Ovvero gli svizzeri e i kiwi sono fortissimi e abituati a vincere, il team di Ellison e De Angelis hanno un grosso potenziale ma rischiano di non portare a casa nulla anche questa volta. E lo dico senza polemica: io sono tifoso nerazzurro».



Vela per la pace Con Emergency una regata per il Darfur

«Una vela per Emergency» è un progetto nato per promuovere una cultura di pace e sostenere Emergency. Attualmente gli sforzi delle associazioni, attraverso «Una vela per la pace, una vela per Emergency» sono finalizzati alla costruzione di 2 ospedali, a Khartun e Darfur, nel Sudan.

America's Cup, oggi si chiude: su Mascalzone Latino anche D'Alema

VALENCIA Grande spettacolo di vele anche ieri a Valencia con la disputa della seconda giornata dell'Act V, regate di flotta con in acqua tutte i dodici sindacati iscritti alla prossima edizione dell'America's Cup. In una bellissima giornata di sole con la classica "termica" che sui dieci nodi, si sono svolte due prove in un percorso a bastone posto a poche centinaia di metri dalla lunga spiaggia di Las Arenas adiacente alla darsena valenciana. La prima è stata vinta da Emirates New Zealand con un Dean

Barker in grande spolvero che azzecca tutte le scelte. Nella seconda prova a sorpresa davanti a tutti la barca svedese Victory Challenge, che conferma i buoni risultati della prima giornata e si mantiene saldamente in testa nella classifica provvisoria davanti ad Alinghi e Luna Rossa. Mascalzone Latino settimo. +39 Challenge nono. Oggi l'ultima prova: a bordo di Mascalzone Latino ci sarà anche Massimo D'Alema.

An.Ma.

Ciclismo Oggi si corre per il titolo tricolore

MONTESILVANO Tanti gli assenti, molti i presenti e una maglia tricolore in palio per il più in gamba. «Quest'anno è difficile fare pronostici» ha detto Franco Ballerini, ct della Nazionale che questa mattina sarà sul circuito «mancano tanti nomi di riferimento e questo porta ad un'apertura completa della corsa. Potrei azzardare 10 nomi e lasciare fuori quello giusto». Oggi, infatti, si correrà l'ultima giornata della Settimana Tricolore in Abruzzo e dopo aver assegnato 10 maglie Italiane tocca alla località di Montesilvano far indossare l'ultima al miglior professionista che per primo taglierà il traguardo dopo 259,4 km. «È un percorso che può essere adatto anche ad un passista forte che sia in grandi condizioni» ha continuato Ballerini «non mi sento né di azzardare un pronostico perché tutto sarà possibile». Il duplice circuito del tracciato, infatti, comprende la salita di Montesilvano Colle, l'ardua salita del Trofeo Matteotti ma presa in senso contrario, che col passare dei km potrebbe essere un macigno sulle gambe dei corridori. «Per dirmene alcuni, potrebbe essere una buona gara per Simoni se si è ripreso bene dopo il Giro d'Italia ma anche per Moreni che è in ottima forma, Pelizzotti o Cioni» spiega il Ct «per svariati motivi gli assenti sono tanti ma non voglio accusarli o giustificarli. Sarà un Campionato Italiano più aperto». La lista dei grandi assenti, dunque, conta Figueras, Cunego, Basso, Savoldelli, Petacchi, Bettini e il padrone di casa Di Luca che però ieri non è voluto mancare alla Pedalata Tricolore insieme a oltre 700 partecipanti. Tra i presenti, invece, i blasonati Simoni, Pozzato, Paolini, Marinangeli, Simeoni, Brusghini, Nibali, Celestino, Marzano, Degano, Commesso, Cioni, Colli, Pelizzotti e il Campione Italiano uscente Moreni. Ragazzi che in una sola gara potrebbero indossare il tricolore. Oggi sarà come su una roulette dove la fortuna potrà toccare qualsiasi numero ma solo se supportata da tecnica, resistenza e colpo d'occhio.

Laura Guerra

SPAREGGIO SERIE B La Triestina vince 2-0 Vicenza in C1

SETTE ANNI DOPO la finale di Coppa delle Coppe persa contro il Chelsea, il Vicenza sprofonda in serie C1 spinta da una Triestina che al Menti conquista una salvezza ampiamente meritata, stando almeno a quanto visto nei 180 minuti dello spareggio. Dopo il 2-0 dell'andata, infatti, la Triestina ieri ha ripetuto l'identico risultato anche sul campo dei veneti. Ed è stato Denis Godeas a decidere la gara con una doppietta realizzata nel secondo tempo, al 25' e al 44'. Prima del vantaggio giuliano il Vicenza non si era mai reso pericoloso, eccezion fatta per un colpo di testa di Margiotta respinto sulla linea da Pecorari al 40' del primo tempo. 12 anni dopo, quindi, gli uomini di Viscidi (molto contestato) ritrovano la serie C1 nel giorno dell'ultima partita arbitrata da Pierluigi Collina. Prima della gara incidenti hanno visto protagonisti i circa 1000 tifosi giuliani all'arrivo nella stazione del capoluogo veneto. Secondo la ricostruzione alcuni supporter triestini avrebbero infatti tirato il freno d'emergenza del treno e si sarebbero poi riversati sui binari bloccando il traffico. Una volta a terra, inoltre, alcuni tifosi giuliani hanno scatenato una sassaia contro le forze dell'ordine, provocando quattro feriti lievi. Fra loro anche un agente di polizia colpito sotto il mento da un oggetto lanciato nel parcheggio dello stadio. All'interno del Menti, dopo un lancio di oggetti fra il settore ospiti e la curva dei tifosi del Vicenza, la situazione è poi tornata tranquilla.

Sport e televisione



Roma, lunedì 27 giugno 2005

ore 10,00 - 14,00

Sala delle Colonne
Palazzo Marini
Via Poli, 19

SPORT

Dipartimento Cultura e Sport
Direzione Nazionale Ds



Sezione RAI DS

Info
sport@dsonline.it
a.canobbi@dsonline.it
066711355

Partecipano

Tullio Camiglieri
Direttore comunicazione
e relazioni esterne SKY

Franco Carraro
Presidente FIGC

Anna Paola Concia
Responsabile
nazionale Sport DS

Filippo Fassati
Presidente nazionale UISP

Vittoria Franco
Responsabile
Dipartimento Politiche
Culturali DS

Antonio Girardo
Amministratore
delegato Juventus

Federico Grassi
Amministratore
delegato de La 7

Giovanni Lolli
Commissione Cultura
e Sport della Camera
dei Deputati

Fabrizio Maffei
Direttore RAI SPORT

Gianni Petrucci
Presidente del CONI

Carlo Rognoni
Consigliere
d'amministrazione RAI

Sergio Scalpelli
Direttore relazioni
esterne Fastweb

Claudio Toti
Presidente
Virtus Roma

Interviene
PIERO FASSINO
Segretario nazionale
Democratici di Sinistra

GLI ARGOMENTI UMANI

6
2005

PENSARE IL MONDO NUOVO
mensile di politica e cultura

Direttore: Andrea Mancini - Direttore responsabile: Giorgio Fassati
Comitato di direzione: Luigi Agostini, Silvano Ambrogi, Michele Baccarelli,
Vincenzo Biondi, Giorgio Bubbico, Pasquale Fazio - Coordinatore: Gianluigi

LA SINISTRA E L'EUROPA

In questo numero
interventi di:

Silvano Andriani
Bruno Trentin
Luca Balestrieri
Andrea Margheri
Giorgio Macchiotta
Michele Magno
Andrea Ranieri
Guido Margheri
Guido Carandini
Enzo Roggi
Alfredo Reichlin
Barbara Lattanzi
Angelo Fusari
Nicola Merola
Mario Caronna

Per acquistare gli argomenti umani:

• Dal 24 giugno nelle edicole di:
Ancona, Bologna, Cagliari, Catania, Cosenza,
Forlì, Firenze, Genova, Imole, Ivrea, La
Spezia, Lecce, Livorno, Massa, Matera,
Milano, Modena, Napoli, Novara, Palermo,
Perugia, Pesaro, Pescara, Pisa, Prato,
Ravenna, Reggio E., Rimini, Roma, Savona,
Siena, Terzi, Torino, Trieste, Venezia
• Abbonamenti 2005:
Italia € 65,00 - Sostentore € 350,00
Da versare sul c.c. postale n. 42658205
intestato a: Editoriale Il Ponte Srl,
Via Manara, 5 - 20122 Milano
• Informazioni:
Editoriale Il Ponte Srl
Via Manara, 5 - 20122 Milano
Tel. 02 54 12 32 00 - Fax 02 45 47 38 01
e-mail: redazione@argomenti.rai.it

Editoriale Il Ponte

Per evitare disguidi e accelerare le spedizioni è necessario
inviare per mail, per fax o per posta gli estremi
dei recapiti e dei versamenti alla redazione della rivista.